



**COMUNE DI MONTEDINOVE**  
**Provincia di Ascoli Piceno**

---

---

**DELIBERAZIONE**  
**DEL**  
**CONSIGLIO COMUNALE**

---

**DELIBERAZIONE NUMERO 10 DEL 29-03-17**

---

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO PER LA DETERMINAZIONE DEI COSTI DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E PER LA DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TARI PER L'ANNO 2017.**

---

L'anno duemiladiciassette il giorno ventinove del mese di marzo, alle ore 19:00, nella sala delle adunanze si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, sessione Ordinaria in Prima convocazione.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta Pubblica risultano presenti e assenti i consiglieri:

---

---

DEL DUCA ANTONIO	P	TILLI ERNESTO	A
VAGNETTI ERALDO	P	TANCREDI RENZO	P
MAZZONI GIANFRANCO	P	ANGELINI ANDREA	P
ANTOGNOZZI ALBERTO	A	POLINI CARLO	A
GIURGILA IONELA	A	CAPRIOTTI OSCAR	A
ROMANELLI FRIDA	P		

---

---

Assegnati n.11 In carica n.11 **Assenti n.[ 5] Presenti n.[ 6]**

Assiste in qualità di segretario verbalizzante il Segretario Sig. GRELLI Dott. PIERLUIGI

Assume la presidenza il Sig. DEL DUCA ANTONIO SINDACO

Constatata la legalità della seduta, il Presidente dichiara aperta la stessa ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei signori :

*Il Sindaco riferisce sul leggero ritocco della TARI. Riferisce inoltre sui piccoli aumenti della tariffa lampade votive e sulle altre tariffe.*

*Il Segretario spiega le difficoltà connesse al sisma per quanto concerne la TARI e le case dichiarate inagibili.*

*Il Sig. Simonella dell'Area Contabile riferisce sul ritocco in aumento del piano finanziario derivante dal servizio ingombranti e dai maggiori costi del precedente esercizio.*

*Il Consigliere Antognozzi fa osservazione sui costi di gestione.*

*Il Sindaco risponde.*

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**PREMESSO** che con i commi dal 639 al 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), con decorrenza dal 1 gennaio 2014, basata su due presupposti impositivi :

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

**La IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da :**

- IMU (imposta municipale propria)  
componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali
- TASI (tributo servizi indivisibili)  
componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali
- TARI (tributo servizio rifiuti)  
componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

**TENUTO CONTO** della seguente suddivisione per "argomenti" dei commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) :

- commi da 639 a 640 Istituzione IUC (Imposta Unica Comunale)
- commi da 641 a 668 TARI (componente tributo servizio rifiuti)
- commi da 669 a 681 TASI (componente tributo servizi indivisibili)
- commi da 682 a 704 (Disciplina Generale componenti TARI e TASI)

**Visti in particolare i commi:**

**682.** *Con regolamento adottato ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro:*

**a) per quanto riguarda la TARI:**

- 1) *i criteri di determinazione delle tariffe;*
- 2) *la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;*
- 3) *la disciplina delle riduzioni tariffarie;*
- 4) *la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE*
- 5) *l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;*

**683.** Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia, e le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili.

**VISTA** la deliberazione di consiglio comunale n. 14 del 27/05/2015 con la quale è stato approvato il nuovo Regolamento IUC, da applicare a far data dal 01-01-2015;

**VISTA** la deliberazione di consiglio comunale n. 17 del 29/04/2016 con la quale è stato approvato il Piano Finanziario e sono state determinate le Tariffe TARI 2016, pubblicata sul portale del federalismo fiscale;

**Vista** la legge di stabilità 2016 (Legge 208/2015) ed in particolare l'art.1 comma 26:

*26. Al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per l'anno 2016 e' sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015. Sono fatte salve, per il settore sanitario, le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 174, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e all'articolo 2, commi 79, 80, 83 e 86, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, nonché la possibilità di effettuare manovre fiscali incrementative ai fini dell'accesso alle anticipazioni di liquidità di cui agli articoli 2 e 3 del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, e successivi rifinanziamenti. La sospensione di cui al primo periodo non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, né per gli enti locali che deliberano il predissesto, ai sensi dell'articolo 243-bis del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, o il dissesto, ai sensi degli articoli 246 e seguenti del medesimo testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000.*

**Vista** la legge di stabilità 2017 (Legge 232/2016) ed in particolare l'art. 1 comma 42:

*All'articolo 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, sono apportate le seguenti modificazioni:*

*a) al comma 26, le parole: «per l'anno 2016» sono sostituite dalle seguenti: «per gli anni 2016 e 2017»;*

*b) al comma 28, e' aggiunto, in fine, il seguente periodo: «Per l'anno 2017, i comuni che hanno deliberato ai sensi del periodo precedente possono continuare a mantenere con espressa deliberazione del consiglio comunale la stessa maggiorazione confermata per l'anno 2016».*

**TENUTO CONTO** che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a :

*- disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.*

**VISTO** l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento".

**CONSIDERATO** che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

**TENUTO CONTO** che per quanto non specificamente ed espressamente previsto dal **Regolamento IUC** si rinvia alle norme legislative inerenti **l'imposta unica comunale (IUC)** ed alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 " Statuto dei diritti del contribuente", oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia ;

**VISTO** il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2017 degli enti locali è stato differito al 31.03.2017;

**RICORDATO che** questo Comune è stato interessato dagli eventi sismici del 2016 e 2017 e che ad oggi :

- NON SI E' CONCLUSO L'ITER RICOGNITIVO DEGLI EDIFICI INAGIBILI CHE SI SOTTRAGGONO AL TRIBUTO
- LO STATO NON HA ANCORA DISCIPLINATO LE MODALITA' DI RISTORO DEL MANCATO GETTITO CHE POTREBBE SUBIRE IL COMUNE
- RISULTA NON CALCOLABILE IL MANCATO GETTITO DA TARI MENTRE I COSTI DEL PIANO FINANZIARIO RISCONTRO UN LIEVE AUMENTO.
- **SI RITIENE OPPORTUNO NON AUMENTARE LE TARIFFE SULLA BASE DELLE ORDINANZE DI INAGIBILITA' EMESSE MA ATTENDERE DELUCIDAZIONI IN MERITO DA PARTE DELLO STATO CENTRALE MA ADEGUARLE ESCLUSIVAMENTE AL NUOVA P.F.**

**VISTA** l'allegata Relazione con piano finanziario 2017 prodotto dalla Picenambiente società gestore del servizio **(all.1)**;

**VISTO** il prospetto delle tariffe **(all.2)**;

**RITENUTO** di dover stabilire le scadenze per i pagamenti prevedendo due rate e precisamente:

1° RATA: 16 LUGLIO

2° RATA: 16 OTTOBRE

Per pagamento in unica soluzione: 16 LUGLIO

**ACQUISITI** i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile dei responsabili dei servizi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000

**Proceduto** a votazione palese, per alzata di mano, che ottiene il seguente risultato:

*Presenti:* n. 7

*Astenuti:* n. 0

*Voti favorevoli:* n. 7

*Voti contrari:* n. 0

## **DELIBERA**

- 1) **di dare atto che** le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) **di approvare** l'allegato Piano Finanziario della componente TARI (Tributo servizio gestione rifiuti) anno 2017 (all.1);
- 3) **di approvare** le Tariffe componente TARI anno 2017 (Tributo servizio gestione rifiuti), come

- risultanti dall'allegato prospetto (all.2);
- 4) **di stabilire**, per il versamento della Tari, n.2 rate con le seguenti scadenze:  
1° RATA: 16 LUGLIO  
2° RATA: 16 OTTOBRE  
Per pagamento in unica soluzione: 16 LUGLIO
- 5) **di procedere** alla pubblicazione della presente secondo la normativa vigente.

Inoltre, ravvisata l'urgenza di provvedere all'approvazione del bilancio, con separata votazione per alzata di mano, che ottiene il seguente risultato:

*Presenti:* n. 7  
*Astenuti:* n. 0  
*Voti favorevoli:* n. 7  
*Voti contrari:* n. 0

DELIBERA

Di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs. 267/2000.

**COMUNE DI MONTEDINOVE**

**PROVINCIA DI ASCOLI PICENO**

---

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSILIARE**

---

Oggetto: APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO PER LA DETERMINAZIONE DEI COSTI DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E PER LA DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TARI PER L'ANNO 2017.

---

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267, i sottoscritti responsabili di servizio esprimono, sulla proposta di deliberazione in oggetto, così come meglio esplicitata nel deliberato di C.C. N. 10 in data 29-03-17 di cui alle precedenti pagine, i seguenti pareri:

---

Si esprime in ordine alla regolarità tecnica il seguente parere:  
Favorevole

Il Responsabile dell'Area Interessata  
DEL DUCA ANTONIO

---

Si esprime in ordine alla regolarità contabile il seguente parere:  
Favorevole

Il Responsabile dell'Area Interessata  
DEL DUCA ANTONIO

---

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi del DPR 445/2000 e D.lgs. 82/2005 e norme collegate:

IL PRESIDENTE  
DEL DUCA ANTONIO

IL SEGRETARIO COMUNALE  
GRELLI Dott. PIERLUIGI

=====

Della presente deliberazione viene iniziata, dal giorno della sottoscrizione digitale, la pubblicazione nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della Legge 18.06.2009, n. 69) per rimanervi per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1 del D.Lgs. 267/2000 e contemporaneamente comunicata ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000.

IL SEGRETARIO COMUNALE  
GRELLI Dott. PIERLUIGI

=====

La presente deliberazione é divenuta esecutiva il giorno 29-03-2017 in quanto dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

IL SEGRETARIO COMUNALE  
GRELLI Dott. PIERLUIGI

---

**COMUNE DI MONTEDINOVE**  
**Provincia di Ascoli Piceno**

E' copia analogica conforme all'originale informatico.  
Dalla Residenza municipale, li

Il Segretario Comunale  
GRELLI Dott. PIERLUIGI

**TARIFE UTENZE DOMESTICHE**

Tariffa utenza domestica		<i>Tariffa fissa</i>	<i>Tariffa variabile</i>
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE	0,167380	53,287322
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI	0,187792	95,917181
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI	0,210245	122,560842
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI	0,224534	159,861968
1 .5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI	0,238822	191,834362
1 .6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI	0,246987	218,478024
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE- COMPOSTAGGIO	0,167380	47,958590
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI- COMPOSTAGGIO	0,187792	86,325463
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI- COMPOSTAGGIO	0,210245	110,304758
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI- COMPOSTAGGIO	0,224534	143,875772
1 .6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI- COMPOSTAGGIO	0,246987	196,630221
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI- INAGIBILE	0,000000	0,000000
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-immobili assimilati privi di utenze	0,187792	0,000000
1 .5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI-immobili assimilati privi di utenze	0,238822	0,000000



**TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE**

Tariffa utenza non domestica		<i>Tariffa fissa</i>	<i>Tariffa variabile</i>
2 .1	MUSEI,BIBLIOTECHE,SCUOLE,ASSOCIAZIONI,LUOGHI DI CU	0,240720	0,768105
2 .5	ALBERGHI CON RISTORAZIONE	0,372022	1,230061
2 .6	ALBERGHI SENZA RISTORAZIONE	0,258956	0,929380
2 .8	UFFICI,AGENZIE,STUDI PROFESSIONALI	0,350138	1,161725
2 .9	BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	0,196952	0,568561
2 .11	EDICOLA,FARMACIA,TABACCAIO,PLURILICENZE	0,437673	1,392703
2 .14	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	0,346491	0,751704
2 .16	RISTORANTI,TRATTORIE,OSTERIE,PIZZERIE	1,827285	6,833676
2 .17	BAR,CAFFE',PASTICCERIA	1,396906	4,444623
2 .19	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	0,434025	2,050103
2 .22	CAMPEGGI,DISTRIBUTORI CARBURANTI,IMPIANTI SPORTIVI	0,277192	0,984049
2 .5	ALBERGHI CON RISTORAZIONE-ATTIVITA' AGRITURISTICA	0,316218	1,045552
2 .6	ALBERGHI SENZA RISTORAZIONE-ATTIVITA' AGRITURISTICA	0,220113	0,789973
2 .6	ALBERGHI SENZA RISTORAZIONE-ATTIVITA' AGRITURISTICA	0,220113	0,789973
2 .6	ALBERGHI SENZA RISTORAZIONE-ATTIVITA' AGRITURISTICA-UTENZE POSTE A	0,132067	0,473983